

3.4 DENOMINAZIONE MISURA (FESR: AZIONE III.3c.7.1)

La denominazione della Misura è **“Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili”**.

Classificazione del POR FESR Piemonte 2014-2020				
ASSE	PRIORITA' DI INVESTIMENTO	OBIETTIVO SPECIFICO (risultato atteso)	AZIONE	MISURA (V livello)
III	3c. Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	III.3c.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato	Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili

3.4.1 OBIETTIVO DELLA MISURA

La crescente consapevolezza del potenziale che l'innovazione sociale ha nell'ammodernamento dei sistemi di welfare, in linea con le nuove aspettative e i bisogni delle persone, i limiti finanziari e le inefficienze strutturali che caratterizzano gli interventi tradizionali, impongono di affrontare le sempre più complesse sfide sociali attraverso nuove modalità di produzione ed erogazione dei servizi e innovative forme di collaborazione tra soggetto pubblico, imprese e cittadini. Risulta pertanto necessario cercare nuove soluzioni per colmare il gap tra la domanda attesa di servizi e la capacità di soddisfarli, affrontando le sfide che si prospetteranno nei sistemi della salute e dell'assistenza.

Il panorama evidenzia al riguardo importanti evoluzioni in atto sia nel sistema imprenditoriale no-profit sia nel mercato dei capitali, sia nel quadro normativo di riferimento:

- l'imprenditorialità sociale sarà investita da grandi processi di cambiamento e dovrà attrezzarsi attraverso azioni di sviluppo e crescita, un rinnovato spirito imprenditoriale e un allargamento delle proprie fonti di ricavo e di finanziamento;
- il mondo finanziario sta dimostrando una crescente attenzione per gli investimenti che garantiscono, oltre a rendimenti finanziari, risultati tangibili in termini di impatto sociale;
- i decreti attuativi della riforma del terzo settore in fase di prossima emanazione.

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) intende agire in maniera trasversale rispetto alla tematica della crescita inclusiva, valorizzando l'integrazione delle risorse finanziarie attivabili, con lo scopo di stimolare e rilanciare la capacità di investire e di innovare del sistema produttivo piemontese, anche indirizzando il sostegno dell'Unione europea nella diffusione e nel rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale. Le imprese sociali hanno la capacità di recuperare ad un uso produttivo risorse – umane, ambientali, culturali – altrimenti sotto-utilizzate, con grave spreco economico e danno sociale. Le iniziative imprenditoriali in questo campo co-producono valori essenziali per la competitività dei territori sia di natura economica sia di tipo sociale e ambientale.

La misura sostiene le imprese del no-profit che pongono in essere servizi e beni pubblici altrimenti non assicurati dal sistema imprenditoriale for-profit, anche attraverso il ricorso a soluzioni e strumenti di policy innovativi, capaci di moltiplicare gli effetti e gli impatti delle iniziative poste in essere dal sistema regionale e in sinergia con le misure di cui ai par. 3.2. e 3.3.

Saranno inoltre sostenute progettualità di piccolo taglio proposte da micro e piccole imprese profit e no-profit che operano in ambiti dell'innovazione sociale che producono effetti socialmente desiderabili.

Gli ambiti tematici della misura faranno prioritariamente riferimento a:

- salute e benessere;
- cambiamenti demografici
- povertà ed esclusione sociale

3.4.2 ELEMENTI CARATTERIZZANTI

La misura è sviluppata attraverso una strumentazione di policy e soluzioni innovative volte al potenziamento delle imprese esistenti e al sostegno delle imprese nelle loro fasi iniziali di attività.

Scopo della misura è generare effetti socialmente desiderabili, garantire un miglior posizionamento nel mercato di riferimento, maggiore sostenibilità delle attività imprenditoriali e potenziare le loro funzioni organizzative in coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente nell'area di "innovazione per la salute, i cambiamenti demografici e il benessere".

La Misura pertanto intende sostenere:

- a)** Progetti di rilevanti dimensioni da parte delle PMI no profit in forma singola o associata;
- b)** soluzioni innovative di piccolo taglio di micro e piccole imprese.

La Misura promuove progetti in ambito sanitario e socio-assistenziale, l'aggregazione dimensionale e la scalabilità delle imprese attraverso interventi di ingegneria finanziaria che favoriscano l'attivazione di reti lunghe e massimizzino l'impatto in termini di risposta alle sfide sociali. Il sostegno ai progetti di innovazione sociale delle imprese potrà essere assicurato anche attraverso l'afflusso di ulteriori risorse generatrici di una leva finanziaria.

Potranno essere inoltre sostenuti progetti di minori entità di micro e piccole imprese anche nelle fasi iniziali di attività attraverso servizi di capacity building volti a garantire un miglior posizionamento nel mercato di riferimento, una maggiore sostenibilità e scalabilità delle attività imprenditoriali e un potenziamento delle funzioni organizzative.

I progetti proposti dovranno tenere conto dei seguenti elementi caratterizzanti:

- la capacità di fornire un'effettiva risposta a un bisogno sociale in termini di destinatari raggiunti e di benefici prodotti;
- la verificabilità/misurabilità dell'impatto sociale;
- la fattibilità e la sostenibilità economico-finanziaria nel tempo sia dei progetti, sia dei soggetti proponenti;
- la capacità di prefigurare una crescita economicamente sostenibile, la produttività e la creazione di valore aggiunto;
- l'efficienza, la scalabilità e l'eventuale replicabilità delle soluzioni proposte.

Finpiemonte S.p.A. opererà in qualità di Organismo di attuazione dello strumento finanziario in conseguenza della positiva valutazione ai sensi delle disposizioni del Regolamento delegato (UE) 480/2014. Ove l'agevolazione preveda una sovvenzione, Finpiemonte opererà in qualità di Organismo intermedio.